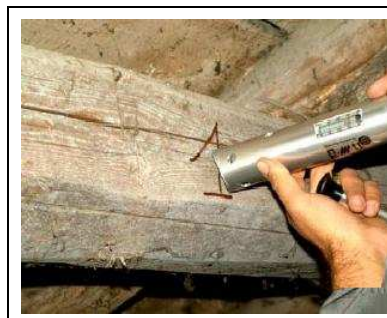


Lo scopo della prova è quello di stimare il modulo elastico del legno in base ad opportune correlazioni con la profondità di penetrazione di un punzone di forma cilindrica che viene “sparato” contro la superficie ad energia costante. Il Pilodyn viene appoggiato alla zona di misura e attraverso un grilletto a molla infigge un chiodo calibrato. Questa tecnica, applicabile sulle parti esterne di elementi lignei, è influenzata dalle condizioni locali del legno nelle zone superficiali.



PROCEDURA

- Azionare lo strumento almeno tre volte prima di iniziare ad effettuare le letture.
- Assicurarci che la superficie di impatto sia ben liscia.
- Posizionarsi di fronte alla superficie in misura facendo attenzione di tenere lo strumento perpendicolare rispetto alla superficie stessa.
- Per azionare il meccanismo a molla è necessario aumentare gradualmente la pressione di contatto fino a provocare l'impatto meccanico.
- Devono essere prodotte almeno 9 misure per singolo punto di analisi.
- La distanza dei singoli impatti non deve essere inferiore a 25 mm.

Il risultato della prova risulta dalla media dei valori rilevati, successivamente interpretati in Resistenza stimata R_s in base all'orientamento dello sclerometro ed alle curve di taratura riportate sullo strumento.

NOTE

- Gli impatti devono distare dai bordi almeno 25 mm.
- Nel caso la superficie di impatto sia eccessivamente scabrosa non potrà essere utilizzato il penetrometro.
- L'indice del Pilodyn, essendo in funzione della durezza superficiale, è influenzato dal tempo, dai fattori climatici, dall'esposizione agli agenti atmosferici e da attacchi di funghi o insetti. Tende pertanto a sottostimare gli elementi con forti degradi superficiali.

RIFERIMENTI

UNI EN 14250:2005
Bibliografia: (10), (41)